

“Ceppaloni Jazz & Blues Festival – Black Time” segna questa sera il suo atto conclusivo, per l'edizione 2006, con la presenza sul palco principale di piazza Rossi del fuoriclasse Isaac Delgado.

Una presenza importante per il Festival della Elleti Agency, che ospita, infatti, uno dei più grandi e celebrati cantanti cubani di salsa, cuore e anima della “timba”, premiato da un susseguirsi di riconoscimenti internazionali e successi, da “Con ganas” a “Que pasa loco”.

di Maria Ricca

Fonte [Il Sannio Quotidiano](#)

“Sentire Isaac e non ballare è impresa impossibile”, recitano le cronache. E, infatti, il re del Latin Jazz e della Musica Cubana, entusiasma ogni pubblico da quando, nel 1983, comincia la sua carriera professionale nell'Orchestra di Pacho Alonso (artista creatore del Pilòn).

Alla fine degli anni 80, pur di giovane età, Issac possiede già un lungo curriculum di tours internazionali, con presenze in Austria, Olanda, Francia, Spagna, Italia, Cecoslovacchia, Panama, Colombia, Mexico e Perù, oltre a collaborazioni con nomi prestigiosi dell'ambito culturale.

Nell'aprile del 1991 forma il suo gruppo e nello stesso anno incide il suo primo album solista “Dando La Hora”, seguito dall'affermato musicista Gonzalo Rubalcaba.

Con questo progetto si fa conoscere come compositore. Ottiene diversi premi “Egrem” negli anni '90 e tra il '95 e il '96 incide l'album “El Año Que Viene” e firma un contratto in esclusiva con la RRM, l'etichetta di musica salsa più importante del mondo dell'epoca. Gira tours internazionali e partecipa a spettacoli e concerti mondiali, come il concerto al fianco di Celia Cruz al Madison Square di New York; realizza un Tour di 30 concerti in Europa nelle più importanti capitali, ricevendo ottimo consenso dalla stampa di tutto il mondo.

Nel '99 una notissima casa produttrice di “rhum” sceglie la musica di Issac “La Vida Es Un

Carnaval”, pubblicata in Italia nel 2003, come colonna sonora del proprio spot Tv.

Nel 2001 pubblica il suo nuovo album “La Formula”/”Malecón” con la casa discografica Bismusic, nel quale inserisce e intreccia suoni internazionali con un’ingente dose di “cubanità”. Indubbiamente la sua simpatia naturale, il suo piacevole timbro di voce, la sensibilità e il suo carisma sulla scena fanno di Issac Delgado uno dei tesori della musica tropicale.

IL Festival “Black Time” si congeda anche con il consueto appuntamento, alle 21,30, prima del “clou”, con i tre gruppi di “Ceppaloni Jazz Giovani”, rispettivamente il “Franco Di Napoli Quartet” (Chiesa di San Nicola), “Warm Gun” (Piazzetta Stella), “Purple Haze” (Largo Tiglio). La dolcissima chiusura, invece, è con il California Blues di Patrizia Lopez, alle 24, nel Cortile del Comune. Ricordiamo che tutti i concerti sono gratuiti e che sono allestite nel borgo locande enogastronomiche con particolari menu.